

I PROGETTI PER LA GESTIONE E
LA CONSERVAZIONE DELLA
BIODIVERSITÀ DEL PARCO
NAZIONALE DEI MONTI
SIBILLINI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

IL RUOLO DELLA GESTIONE
SANITARIA DELLA FAUNA SELVATICA
PER LA CONSERVAZIONE DELLA
BIODIVERSITÀ

MORANDI F.* , GAVAUDAN S.** , CONQUISTA M** , DELL'ORSO M.° ,
ROSSETTI A. *

*Parco Nazionale dei Monti Sibillini federico.morandi@sibillini.net

**IZSUM, °Studio Faunistico Chiros

La gestione del capitale naturale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini – loc. Castelvecchio
Preci (PG), 7-8 marzo 2019



La perdita di biodiversità è un dato di fatto

Generale

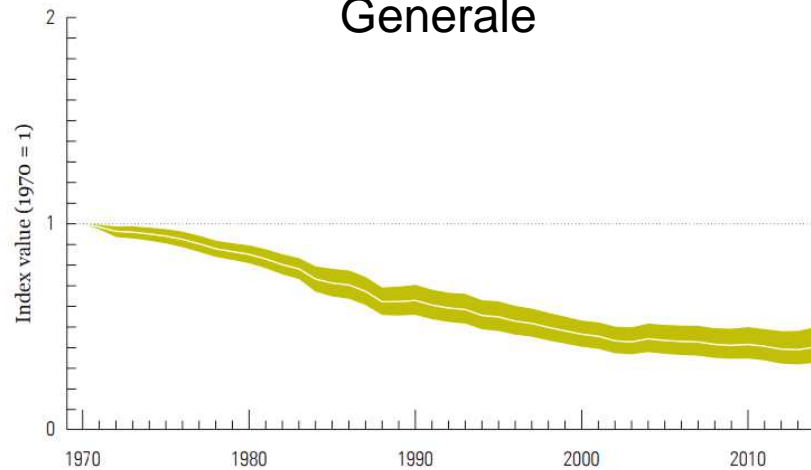


Figure 20: The Global Living Planet Index: 1970 to 2014

Average abundance of 16,704 populations representing 4,005 species monitored across the globe declined by 60%. The white line shows the index values and the shaded areas represent the statistical certainty surrounding the trend (range: -50% to -67%)¹.

Key

- Global Living Planet Index
- Confidence limits

Dalla perdita di un TAXON (estinzione) alla perdita di genotipi.

Acqua dolce

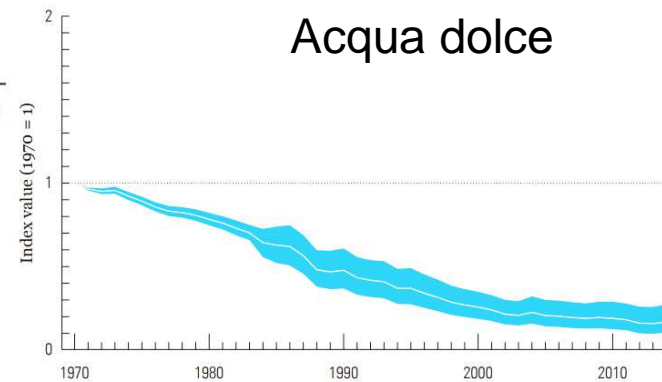


Figure 24: The Freshwater Living Planet Index: 1970 to 2014

The average abundance of 3,358 freshwater populations representing 880 species monitored across the globe declined by 83%. The white line shows the index values and the shaded areas represent the statistical certainty surrounding the trend (range -73% to -90%)¹.

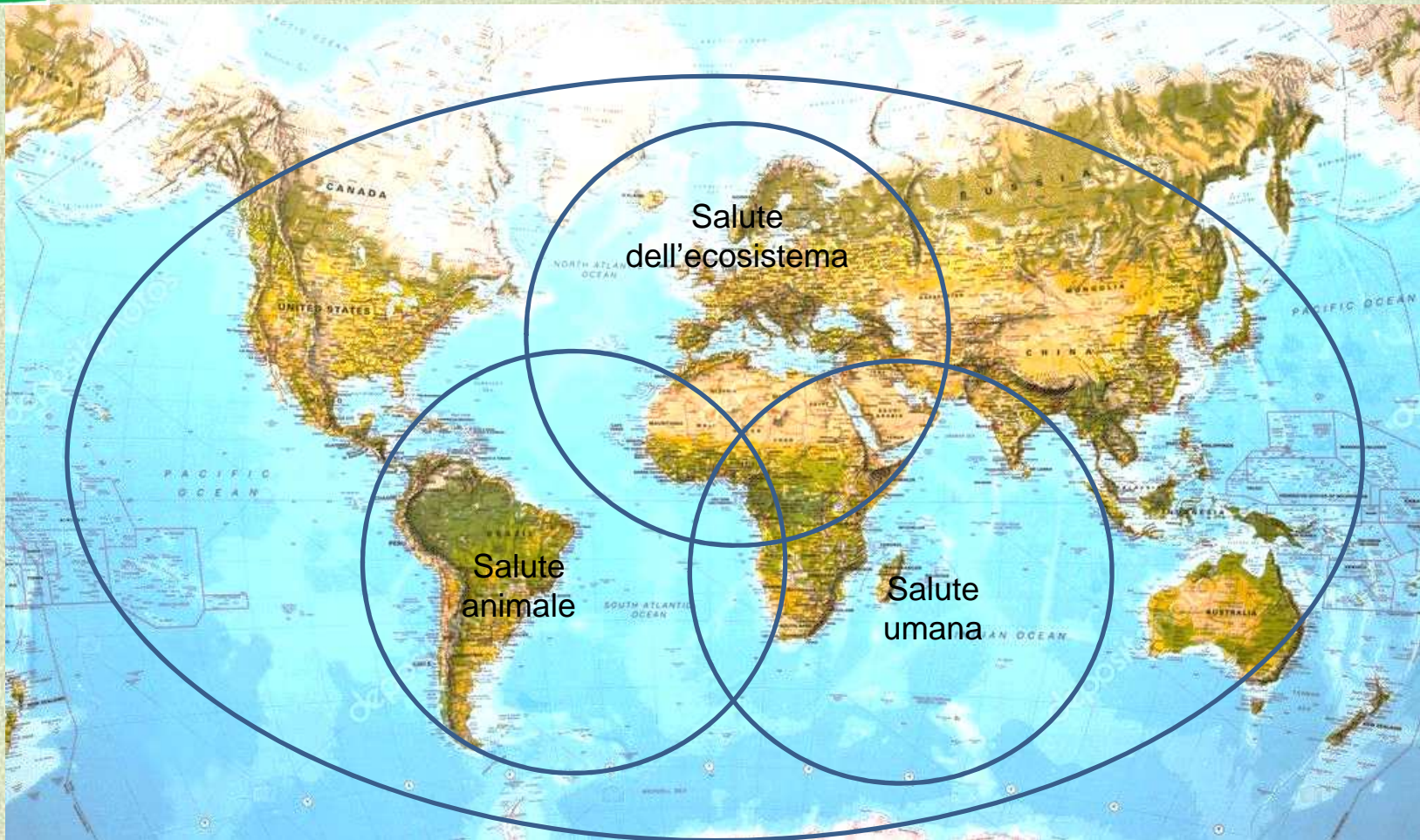
Key

- Freshwater Living Planet Index
- Confidence limits

WWF. 2018. Living Planet Report - 2018: Aiming Higher. Grooten, M. and Almond, R.E.A.(Eds). WWF, Gland, Switzerland



Un unico contenitore



“unico mondo – unica salute”

Il concetto di “One world - One Health - One Medicine”: risultato della consapevolezza della interdipendenza dinamica fra la salute dell’uomo, la salute degli animali e la salute dell’ambiente.



Cervi e cavalli al pascolo:
<http://www.riservaduchessa.it/ctfauna.htm>

Un concetto, anche
sanitariamente, olistico: il
pianeta Terra non è più un
“contenitore” unico solo
per la Meteorologia, la
Fisica ecc. ma anche per
la Medicina.



Motore di ricerca scientifico medico/veterinario «PubMed»

Health and biodiversity: **13182 voci** da agosto 2018 a luglio 1956

Health and conservation: **17903 voci** da febbraio 2019 a novembre 1908

"Public health" and "conservation" **2890 voci** da febbraio 2019 a novembre 1908

"Public health" and "biodiversity" **2326 voci** da febbraio 2019 a gennaio 1988

Diseases and biodiversity: **15129 voci** da febbraio 2019 a luglio 1993

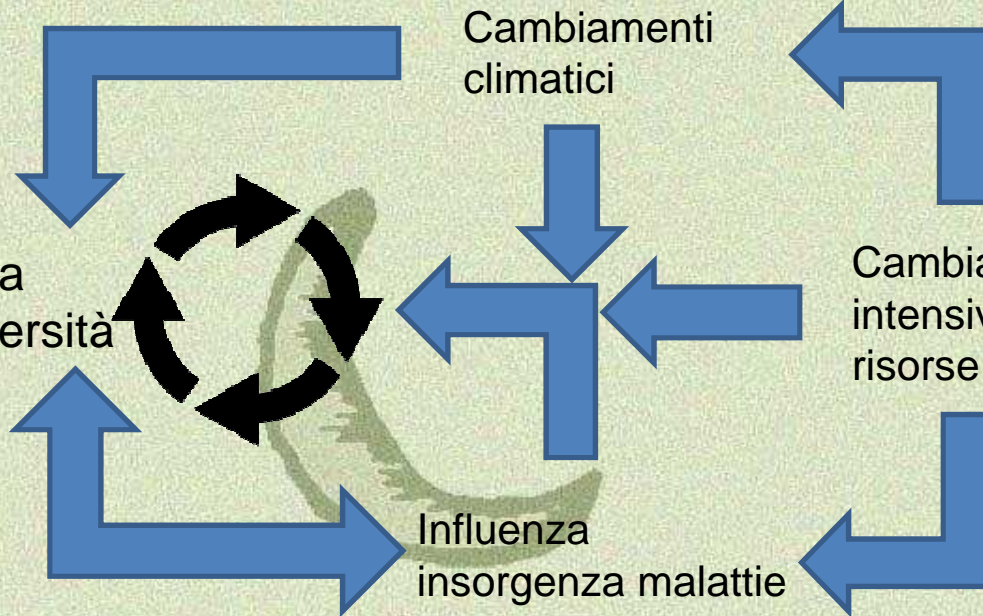
Altro dato di fatto



(Wikipedia)



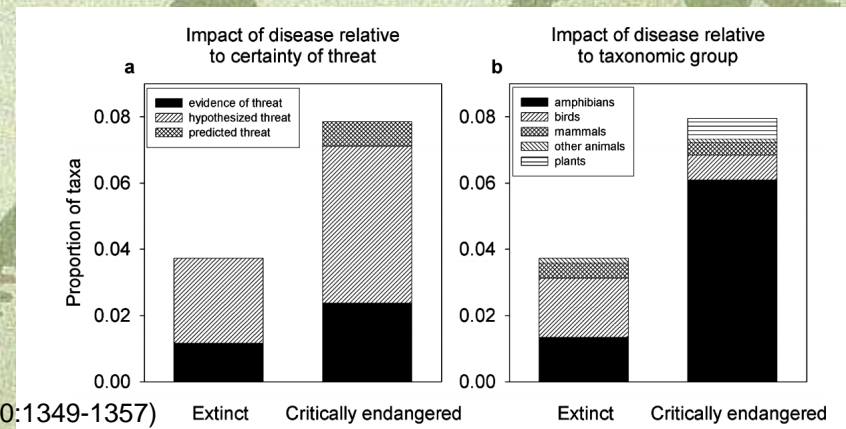
Perdita
biodiversità



- Le malattie sono la 5^a causa o concausa di perdita di specie
(Wilcove et al. 1998: Bioscience 48:607-715)

- causa 1% della perdita di specie: ca. 9 specie

(Smith et al. 2006: Cons.Biol. 20:1349-1357)



Malattia come minaccia di estinzione

- Causa diretta di importanti eventi di mortalità:
 - Tanto più grave e rapida quanto più piccola è la popolazione;
 - Tanto più grave quanto più l'agente coinvolto è generalista (ampio range di ospite);
 - Tanto più grave se il reservoir non è la specie target
- Causa diretta di riduzione delle performance riproduttive:
 - Tanto più grave e rapida quanto più piccola è la popolazione
 - Alta mortalità nella prole
- Causa indiretta di riduzione delle performance di risposta agli stimoli ambientali

Woodroffe R., *Animal. Conserv.*
1999, 2:185-193

Relazione popolazione-malattia



Modificato da: Wobeser, 2006.

Se e quali malattie/fattori investigare

Un elenco per competenze e finalità

- Specie coinvolta/e
- Influenza sulla dinamica delle popolazioni coinvolte
- Morbilità
- Mortalità/letalità
- Eventuali specie/ambienti reservoirs
- Investigati dal SSN/non investigati dal SSN
- Coinvolgimento sociale/sanitario/economico
- Se e quali interventi gestionali attuare

L'importanza dell'interfaccia in Italia

- Italia (dati ISTAT 2010):

Bovino circa 5,8 milioni

Suini circa 9,3 milioni

Ovicapriini circa 7,9 milioni

Equini circa 221.000 capi

~~**Avi-cunicolo**~~ circa 203
milioni

- dati rapporto Eurispes
2019: 1/3 famiglie con un
animale, in aumento.

23.000.000 di animali
domestici oltre a cani, gatti,
avicoli....

600.000 cinghiali,

63.000 cervi,

21.000 daini,

425.000 caprioli,

15.000 mufloni,

15.000 stambecchi,

37.000 camosci alpini

(dati ISPRA, 2009)

>2000 camosci appenninici

1.300.000 ungulati selvatici*

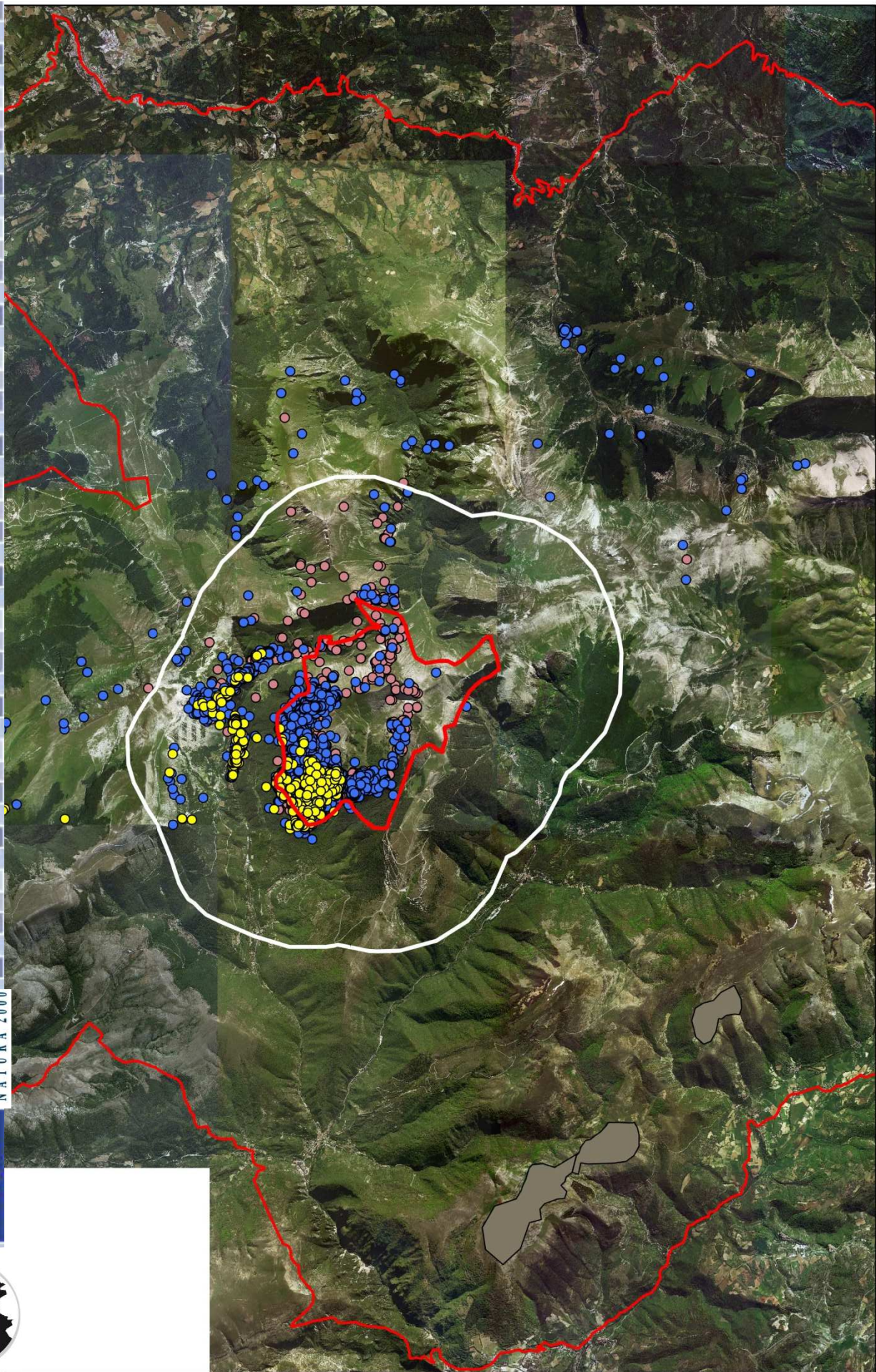
circa 2000 lupi
meno di 100 orsi.

Ad oggi non lontano da 2.000.000

Come agire e cosa serve

- Sorveglianza passiva
- Sorveglianza attiva
- Rete di raccolta e conferimento campioni: dipendenti aree protette, CCFF, Veterinari Ufficiali, altri pubblici ufficiali (protocolli di intesa con competenze territoriali. Es. ASUR/ASL)
- Laboratori di referenza e/o Enti di ricerca
- Sapere se e cosa fare dopo: il non agire non giustifica il non voler sapere







02US	Casale Gasparri
03US	Pian di Pao-Morante
04US	Val di Bove
05US	Val di Panico-Pizzo Berro
06US	Monte Torrone
07US	Sorbo e S. Placido
08US	Casali
09US	Casale Berro
01BO	Pizzo Tre Vescovi
01MF	Alta Valle Dell'Ambro-Monte Amandola e
02MF	Alta Valle del Tenna
02CS	Macchie
03CS	Monte Porche-Fonte della Jumenta
09CS	Capotenna



-Aziende individuate: oscillazione fra **17 e 21**, ma quelle che effettivamente sono andate al pascolo tra **13 e 21**;

-L'adesione è stata sempre del **65-70%** degli allevatori individuati, **90%** di quelle effettivamente al pascolo;

- Consegnati **480** blocchi di sale (2395 kg) con fitoterapici
- Rimborsati antiparassitari e, in certi casi, vaccinazioni





Indagine sanitaria

Risultati di tre anni di progetto

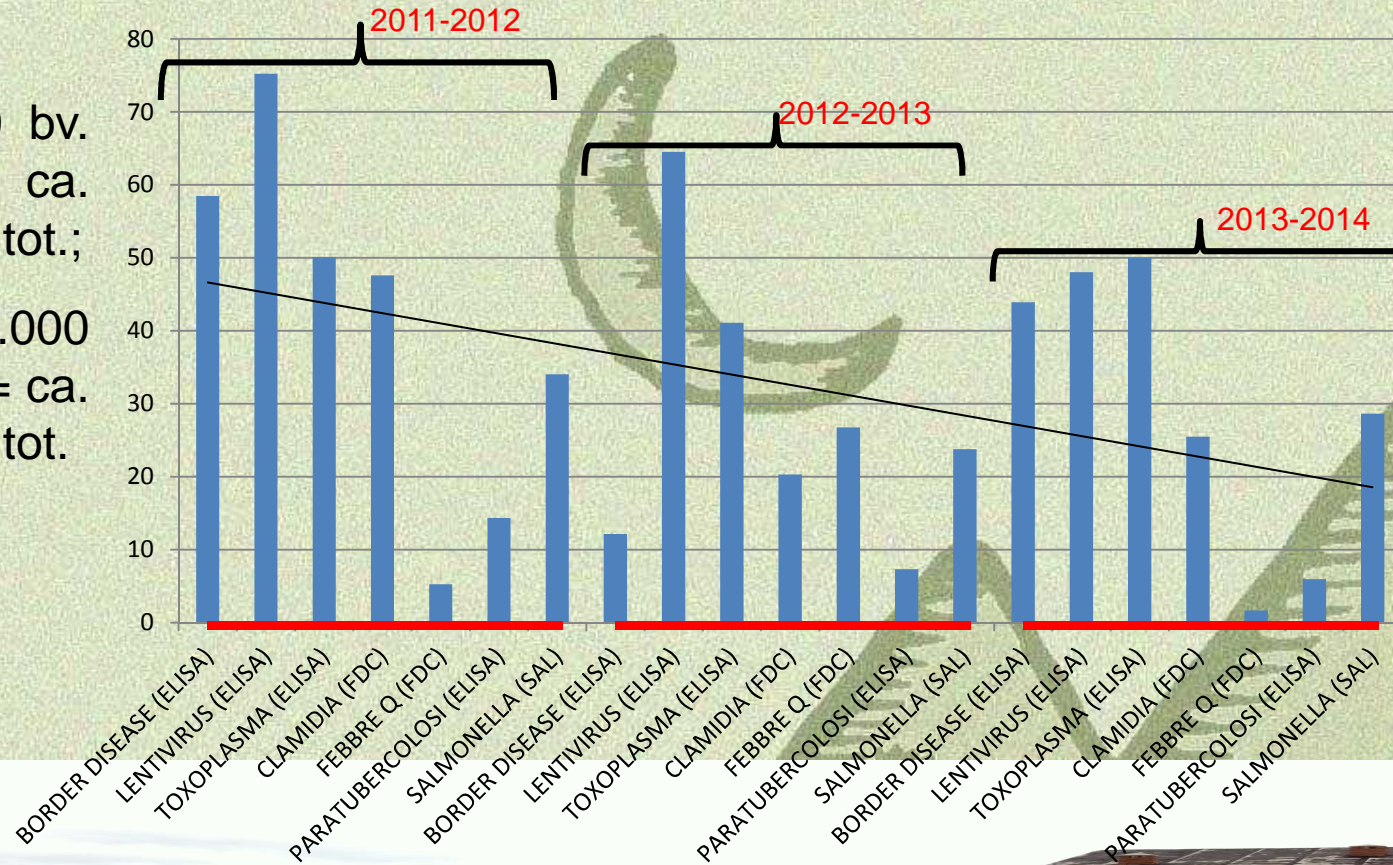


ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE
"TOGO ROSATI"

D3

•ca. 800 bv.
test = ca.
32% del tot.;

•ca. 12.000
ov. test = ca.
33% del tot.



Diapositiva 15

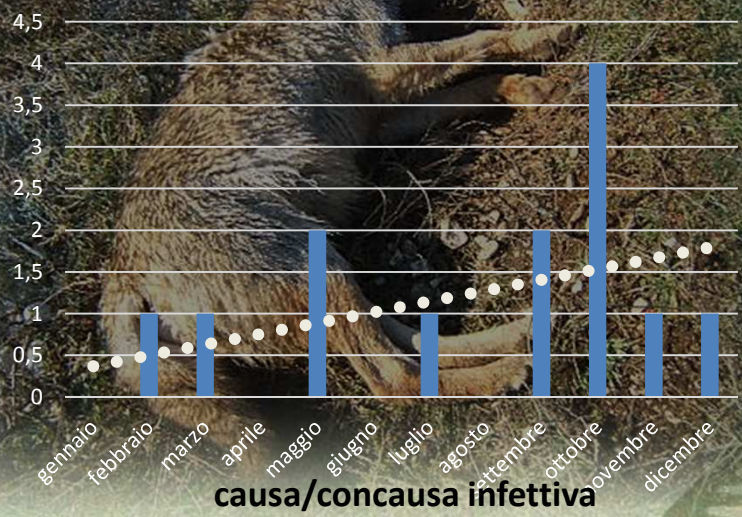
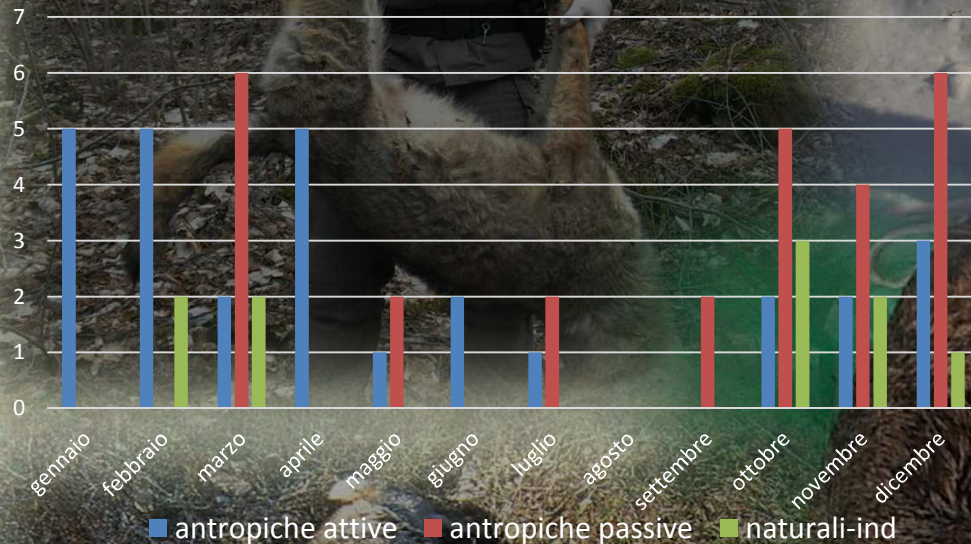
D3

In maniera tale da fare un punto su chi è stato prelevato, chi deve ancora essere prelevato etc.

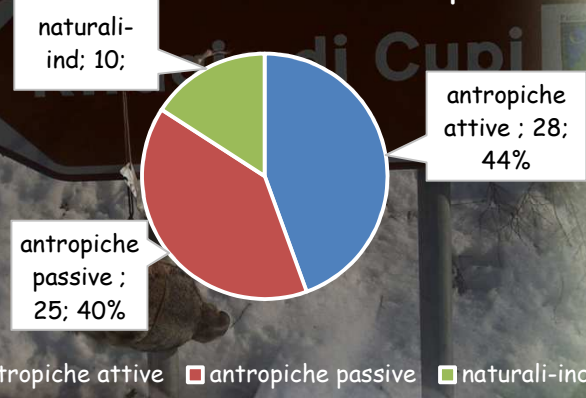
Daria; 15/12/2012

Lupo: i numeri delle mortalità dal 1990-2018 - PNMS

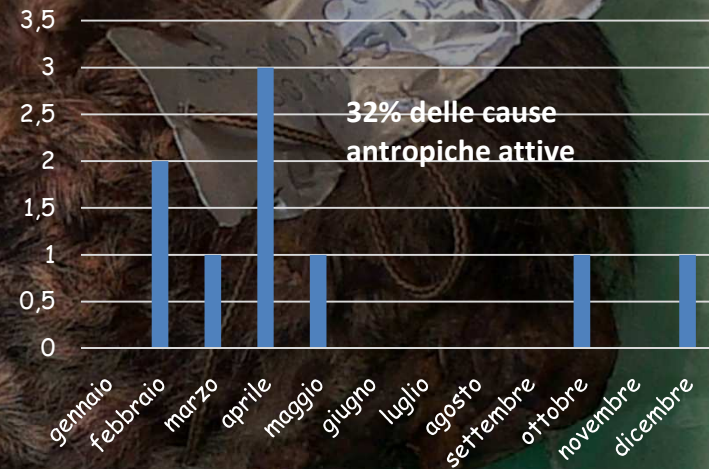
Distribuzione causa/periodo anno



Distribuzione per cause



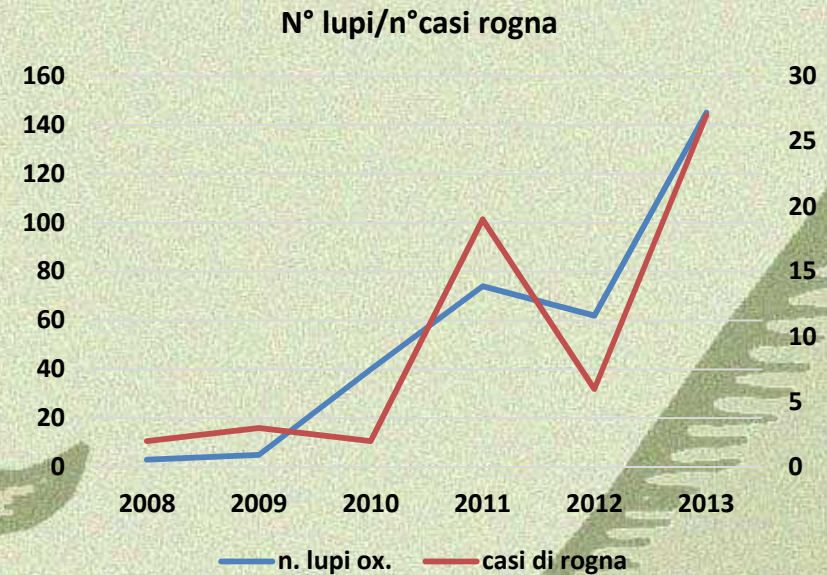
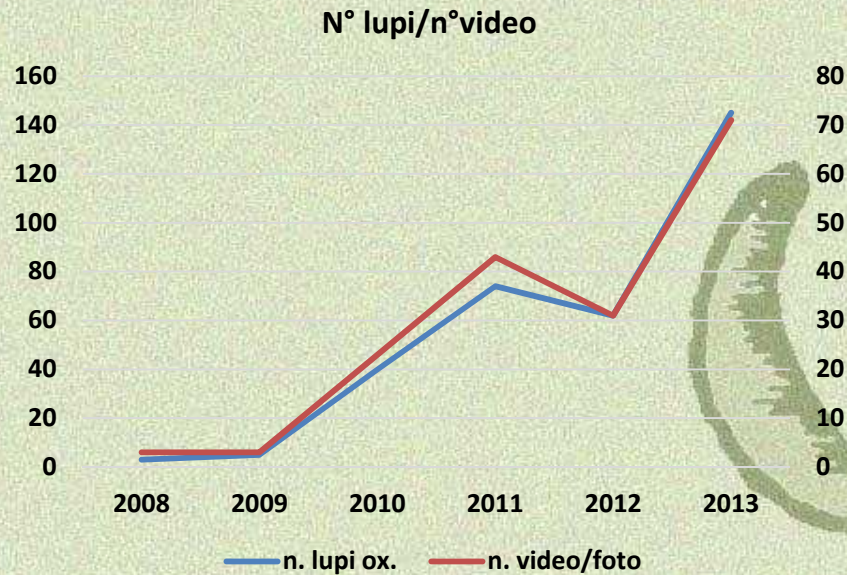
Distribuzione avvelenamento/mesi



n. 65 rinvenimenti
2,32/anno

Per i dati riferiti agli anni 1990-2004 grande sforzo è stato fatto da Massimo Dell'Orso

Rogna nel lupo nel parco: elaborazioni preliminari



Grazie al lavoro meticoloso di archiviazione del caro amico Massimo Dell'Orso di immagini e video

Progetti con L'IZSUM



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE
"TOGO ROSATI"

- **PIANO DI SORVEGLIANZA SANITARIA PER LA FAUNA E DI INTERFACCIA NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI**

camoscio
lupo
uccelli rapaci
volpe
faina
tasso
istrice
lepre
capriolo
cervo
cinghiale
corvidi

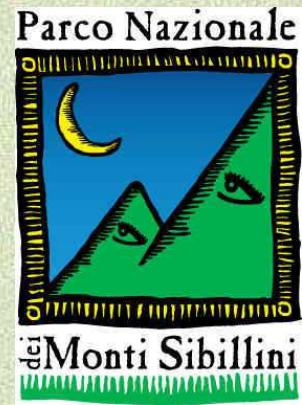
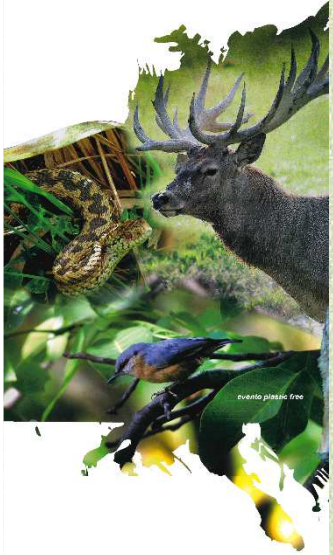
Per ognuna sono individuate una serie di indagini di laboratorio

- **“STUDIO ECOEPIDEMIOLOGICO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS DELLA MALATTIA DI AUJESZKY NEL CINGHIALE” (progetto più ampio con capofila IZSEL-Brescia)**

«Medicina del SSN»

VS «Medicina dell'Ambiente»

- Norme di riferimento: sono differenti (competenze) e medesime o complementari (strumenti)
- Obiettivi particolari: complementari o medesimi
- Finalità generali: possono essere anche differenti ma non divergenti



Grazie per l'attenzione!



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

